



Piano di protezione COVID-19	
Il presente piano di protezione per le attività scout della Brigata Scout La Fenice si basa sul "Concetto di protezione attività scout" (versione 20.10.2020) del Movimento Scout Svizzero. Questo piano di protezione verrà adattato in base a eventuali cambiamenti nel sopraccitato piano di protezione.	
0. Informazioni di base	
Organizzatore	Brigata Scout La Fenice
Responsabili	Silvia Passardi / Aurora Alessandra Molteni / Ariel Nicolò Borri / Stemm Mila Passardi / Goccia Valeria Laquale / Spring È responsabile dell'attuazione di questo piano di protezione la persona che ha il ruolo di maggior responsabilità presente all'attività.
Ultima modifica	8 novembre 2020 Le modifiche rispetto alla versione precedente sono evidenziate.
1. Principi generali	
Scopo	Il presente piano di protezione ha l'obiettivo di tutelare la salute dei partecipanti e degli animatori che partecipano alle attività, tenendo conto della protezione delle persone a rischio, del rispetto delle misure d'igiene accresciuta e di distanziamento sociale e assicurando la tracciabilità dei contatti stretti. Il piano raccoglie in particolare tutte le misure da attuare per promuovere attivamente una prevenzione efficace per contenere e bloccare, per quanto possibile, la catena di trasmissione del nuovo Coronavirus.
Destinatari	Tutti i partecipanti e tutti gli adulti che partecipano alle attività della Brigata Scout La Fenice, indipendentemente dal loro statuto, ruolo o funzione, devono rispettare le regole d'igiene e di comportamento descritte nel presente piano di protezione.
Contact tracing	Per ogni attività si redige una lista dei partecipanti. Le liste vengono digitalizzate e conservate per almeno 14 giorni.
Informazione	Le condizioni quadro valide vengono comunicate a tutte le persone implicate (animatori, partecipanti, aiutanti, autorità parentali così come gruppi di interesse all'interno della sezione) prima e regolarmente durante il campo scout in maniera completa. Le famiglie vengono informate del presente piano di protezione.
2. Regole di base	
Limitazione del numero di persone per attività	Al massimo partecipano 15 partecipanti (animatori esclusi) ad un'attività. Per attività con ragazzi sopra i 16 anni, vale un numero massimo di 15 persone (compreso il team di animatori).
Igiene delle mani	Tutte le persone presenti, animatori e partecipanti, si lavano accuratamente, regolarmente e frequentemente le mani con sapone liquido per almeno 40-60 secondi. Qualora non fosse





	<p>possibile il lavaggio con acqua corrente, la disinfezione delle mani deve avvenire con una soluzione idro-alcolica (60-80% di alcol).</p> <p>È importante non dimenticare di sfregare il dorso delle mani, gli interstizi tra le dita, gli spazi sotto le unghie e i polsi, in particolare nelle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- all'entrata uscita della struttura,- prima e dopo avere usato il WC,- prima e dopo i pasti. <p>Non viene usato disinfettante per i lupetti, ad eccezione delle situazioni in cui non è possibile accedere all'acqua corrente.</p>
Distanza sociale	<p>Durante le attività con i bambini e giovani non si può sempre assicurare che le regole di distanziamento tra i partecipanti o tra i partecipanti e gli animatori possano venir rispettate. Perciò il contatto corporeo durante momenti specifici dell'attività è ammesso.</p>
Mascherine	<p>Per le attività all'interno esploratori, pionieri e rover portano una mascherina, a meno che l'attività non lo permetta (es. attività sportive intense, vitto).</p> <p>Per le attività all'esterno esploratori, pionieri e rover portano una mascherina se non è possibile garantire il mantenimento della distanza minima, a meno che l'attività non lo permette (es. attività sportive intense, vitto).</p>
3. Igiene degli spazi	
Pulizie	<p>Le pulizie vengono svolte regolarmente, si tiene inoltre conto di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- le pulizie vengono svolte dagli animatori o da personale incaricato, non dai partecipanti,- le superfici vengono pulite dopo il loro utilizzo con comuni detergenti per abitazioni e/o disinfettante,- per la disinfezione, non vengono utilizzati prodotti nocivi ma solo prodotti omologati o ammessi senza autorizzazione in commercio,- i cestini vengono svuotati regolarmente,- i gabinetti vengono puliti ad ogni attività.
4. Accoglienza partecipanti	
Condizioni di partecipazione	<p>I partecipanti e gli animatori con sintomi di malattia non possono partecipare alle attività scout. Rimangono a casa, rispettivamente effettuano un auto-isolamento. Chiamano il proprio medico di famiglia e seguono le sue indicazioni.</p>
Genitori	<p>I genitori non entrano nelle sedi scout e tengono le distanze rispetto agli animatori e ai partecipanti.</p>
Partecipanti a rischio	<p>I genitori dei partecipanti o gli animatori che appartengono ad un gruppo a rischio decidono sulla partecipazione alle attività scout. Questa decisione dovrebbe essere presa in accordo con il pediatra / medico di famiglia e con il team di animatori, per elaborare eventuali misure di protezione individuali.</p>





	Nel formulario sullo stato di salute si gli adulti autodichiarano, se appartengono ad una categoria a rischio per il COVID-19. Nel formulario sullo stato di salute per i minorenni, è l'autorità parentale a dichiarare se il minore appartiene ad una categoria a rischio.
5. Organizzazione di locali e spazi	
Principio	L'organizzazione degli spazi e dei locali tiene conto dello spazio vitale necessario ai partecipanti e agli animatori.
Mascherine	Per le attività all'interno tutte le persone sopra i 12 anni portano una mascherina, a meno che l'attività non lo permetta (vitto, ..).
Occupazione massima	Nei locali può entrare solo una persona ogni 4 m².
6. Cucina e refezione	
Pasti	Durante le attività scout se possibile si rinuncerà a preparare assieme il cibo. Il cibo non viene condiviso. Prima di mangiare si lavano le mani.
Stoviglie	Le stoviglie usate (es. bicchieri per la merenda) vengono lavate preferibilmente in lavastoviglie.
7. Attività	
	Si prediligono le attività all'aperto. Nel limite del possibile, si privilegiano le attività che permettono di mantenere una certa distanza tra le persone, in particolare tra animatori e partecipanti. Nel caso di attività in un luogo pubblico bisogna fare attenzione a fare in modo che la distanza con gli altri gruppi di persone venga mantenuta. Quando possibile bisogna evitare le attività in luoghi pubblici altamente frequentati. Si rinuncia alle attività critiche a livello d'igiene, evitando che le mani o gli oggetti entrino in contatto con i canali d'entrata del virus (bocca, occhi, naso). Si evitano attività in cui viene emesso un numero particolarmente alto di goccioline (canti, gridi ed attività simili).
8. Procedure straordinarie	
Contatto con situazioni potenzialmente a rischio di contagio	Gli animatori che hanno avuto un contatto diretto non protetto con secrezioni potenzialmente infettive (es. esposizione a colpi di tosse o starnuti, presa a mano nuda di un fazzoletto di carta usato): <ul style="list-style-type: none">- si lavano immediatamente e scrupolosamente le mani e le disinfettano;- si lavano con sapone il viso se goccioline di tosse o uno starnuto hanno raggiunto il volto; Continuano a lavorare con la mascherina e tengono sotto controllo il proprio stato di salute per le successive 48 ore.
9. Procedura in caso di sintomi compatibili con COVID-19	
Sintomi	Se durante le attività si rilevano dei sintomi in un partecipante o in un animatore, la persona interessata deve essere isolata. Eventuali contatti ravvicinati con un animatore avvengono indossando una mascherina. I genitori vengono immediatamente avvisati e devono portare a casa il partecipante il prima possibile.





	Sono classificati come sintomi: sintomi simil influenzali e/o febbre, tosse, diarrea, mal di pancia.
10. Procedura in caso di COVID-19	
Informazione	<p>La Brigata (tramite Silvia Passardi) deve venir immediatamente informata qualora qualcuno che abbia preso parte ad un'attività scout della Brigata risulti positivo al COVID-19. Il medico cantonale decide quali persone sono messe in quarantena.</p> <p>Vengono informate tutte le persone coinvolte: partecipanti, famigliari o rappresentanti legali.</p> <p>Richieste di informazioni da parte delle famiglie vengono coordinate in senso dalla cellula di crisi di STi e dalla CBRG. Nessuna informazione viene fornita alla stampa da parte degli animatori, essa viene gestita dalla cellula di crisi.</p>
Rete di supporto	Mattia Martinenghi / Tia - Coach Giorgio Piatti / Archi - VCBRG Claudio Bortoluzzi - Presidente

